

LETTERE CHE PRENDONO CORPO

FARE INSIEME LA *MIMESIS* DELLE LETTERE

GUIDA PRATICA ALL'ATTIVITÀ

AMBITO:

Apprendimento linguistico; Movimento corporeo; Relazione

DESTINATARI:

Bambini (5-6 anni)

Autrice 
MARTINA ACERBO

Curatrice
CHIARA MASSULLO

Responsabile scientifico
GILBERTO SCARAMUZZO



DURATA

1 h



OBIETTIVI - RISULTATI

- Consolidare il **riconoscimento delle lettere** attraverso l'**esperienza corporea**.
- **Collaborare** per un obiettivo comune, **ascoltando e rispettando** la proposta altrui.
- Sviluppare la **creatività** nel rappresentare segni grafici (simboli non naturali) con il **corpo**.
- Rafforzare la **consapevolezza del proprio corpo nello spazio**.

SETTING - MATERIALI:

- Spazio che consenta il movimento ampio dei bambini.



GUARDA IL VIDEO!



LETTERE CHE PRENDONO CORPO

FARE INSIEME LA *MIMESIS* DELLE LETTERE

GUIDA PRATICA ALL'ATTIVITÀ

DESCRIZIONE



L'aula dovrà essere libera da sedie e banchi. I bambini, infatti, dovranno riuscire a muoversi e ad assumere le più ampie posture con il corpo senza oggetti che intralcino la loro creatività fisica.

Il lavoro si farà a coppia. Se i bambini sono dispari si formeranno tutti gruppi da due eccetto uno, che sarà, invece, da tre.

L'insegnante accennerà a una lettera che i bambini dovranno eseguire insieme (a coppia) attraverso il loro corpo. Per es.: la maestra dice: - Lettera A!

I bambini si muoveranno per realizzare insieme il simbolo "A" assumendo subito una posizione che possa rendere in modo fisico quella lettera. Potrà accadere che un bambino faccia una proposta e l'altro la accolga oppure che l'idea insieme prenda forma. I bambini potranno andare per terra, rimanere in piedi, con una libertà piena ed espressiva.

La maestra non darà soluzioni che aiutano ma accoglierà tutte le proposte che i bambini faranno insieme.

E così si potrà procedere con le altre lettere, rendendo solido il riconoscimento e la memoria di ognuna.



I CONSIGLI DEL PEDAGOGISTA DELL'ESPRESSIONE



L'insegnante potrà trovarsi di fronte un gruppo classe complesso: bambini di etnie diverse, con disturbi specifici dell'apprendimento, con ADHD; è un lavoro che può far fronte a queste complessità. I bambini di etnie diverse riusciranno più facilmente a riconoscere e memorizzare segni e simboli grafici, diversi dagli oggetti concreti o da ciò che trovano in natura. I bambini con disturbi specifici dell'apprendimento (es. dislessia) potranno essere aiutati dai compagni con cui lavorano in coppia e usare non la mano per scrivere ma il corpo per costruire forme. Fare la mimesis di lettere o parole è un'attività inclusiva e utile per i bambini con dislessia, che spesso faticano con i canali visivo-verbali (lettura e scrittura); attiva canali alternativi — corporeo, cinestetico, visivo, motorio — consolidando l'apprendimento attraverso l'esperienza fisica.



Dubbi, adattamenti, bisogni specifici?

Ti affianchiamo un Pedagogista dell'Espressione per portare l'attività in classe o **coprogettare** un percorso laboratoriale **su misura. Contattaci.**



Se realizzi questa attività di pedagogia dell'espressione fatti sapere come è andata e **inviaci** foto e video!

Per info, supporto, approfondimenti, altre attività e formazioni visita:
www.pedagogiadellespressione.com

